

COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N.27/2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 2920 DEL 02/08/2012.

L'anno duemiladodici addì ventotto del mese di Settembre alle ore 18,30 nella sala consiliare;
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.
All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS
DE FILIPPIS GIAN BATTISTA	SI	

C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. TATARELLI GIUSEPPE	SI		9. TRANI BRUNO	SI	
2. MAGNAFICO FERNANDO	SI		10. VERARDI LUIGI	SI	
3. PANNOZZO GIULIO	SI		11. TACCETTI GIORGIO		SI
4. DE FILIPPIS ORLANDO	SI		12. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. MASTROBATTISTA GIULIO	SI		13. LAURETTI DARIO		SI
6. MASTROBATTISTA ALFREDO	SI		14. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
7. CARDI ADELMO	SI		15. DI FONZO GIANCARLO	SI	
8. MARROCCO SANDRO	SI		16. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				15	02

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Pia FIORE;
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Consigliere Giulio Mastrobattista**, che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n.01 dell'ordine del giorno

Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. TRANI BRUNO**
2. CARDI ADELMO **3. DI FONZO GIANCARLO**

Non è presente l'Assessore esterno **Pasquale Mastrobattista**

Il Presidente del Consiglio Comunale propone di anticipare la discussione posta al punto n. 4 all'o.d.g. , al n. 1, in quanto trattasi di interrogazione e non di mozione come erroneamente riportato all'o.d.g. del Consiglio Comunale;

La proposta viene approvata all'unanimità dei Consiglieri Comunale presenti e votanti (15);

Il Consigliere di minoranza Di Fonzo Giancarlo, quale primo firmatario, illustra la mozione allegata al presente atto, acquisita al prot. n.2920 del 02 Agosto 2012, ad oggetto: interrogazione circa l'eventuale trasferimento della scuola primaria ed accorpamento alla scuola secondaria di primo grado, nella quale alcuni Consiglieri di minoranza interrogavano il Sindaco affinché volesse informare il Consiglio Comunale sullo stato dei lavori circa l'ipotesi in oggetto;

Dopo ampia discussione, il Consigliere **Antogiovanni Andrea** si ritiene insoddisfatto delle risposte fornite dal Sindaco.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante.

(mozione)

COMUNE DI LENOLA arrivo il	
2 AGO. 2012	
N. 2920	di Protocollo
Cat. A	Classe U Fasc. 7

Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale

LENOLA

OGGETTO: interrogazione circa l'eventuale trasferimento della scuola primaria ed accorpamento alla scuola secondaria di primo grado

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO

- che da diversi mesi si paventa l'ipotesi del trasferimento della scuola primaria nei locali della scuola secondaria di I grado;
- che di recente, il sindaco con funzionari comunali e futura dirigente scolastica hanno tenuto un incontro finalizzato alla possibile attuazione dell'accorpamento;
- che tale notizia ha avuto risalto anche sulla stampa locale;

CONSIDERATO

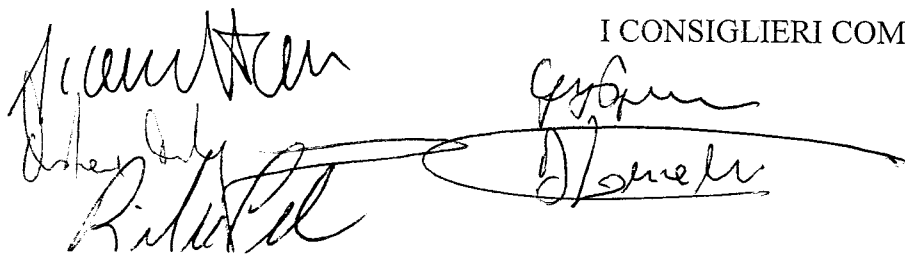
- che tale ipotesi, non convince gli scriventi in quanto verrebbero a non essere rispettati diversi parametri indicati nella consolidata normativa in materia di funzionalità didattica e sicurezza;
- che non risulta consentita la presenza promiscua di istituzioni scolastiche di gradi diversi all'interno del medesimo edificio scolastico;
- che risulta palesemente carente la presenza dei bagni;
- che verrebbero a mancare gli spazi necessari all'attività di laboratorio;
- che problemi dovuti a ristrettezze economiche, spesso dovuti anche a poco oculate scelte politiche locali, non possono gravare sulle giovani generazioni

INTERROGANO

Il Sindaco, affinché voglia informare il consiglio comunale sullo stato dei lavori circa l'ipotesi in oggetto.

Lenola 1 Agosto 2012

I CONSIGLIERI COMUNALI



INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DI FONZO: Allora il testo di questa interrogazione presentata il 2 agosto in un certo senso è stata superata dagli eventi in quanto noi chiedevamo al Sindaco di informare il Consiglio dello stato dei lavori circa l'ipotesi in oggetto perché a quel momento era ancora un'ipotesi. Oggi l'accordo è già fatto. Quindi prima di parlare nel merito della questione io volevo puntualizzare un po' questo fatto e a fronte di un'interrogazione presentata il 2 agosto sarebbe stato opportuno, anche se non c'è stato il Consiglio comunale nel frattempo, che di questo argomento se ne fosse discusso in Consiglio comunale anche con una Commissione, o in modo informale e in qualche modo i consiglieri della Minoranza fossero stati in qualche modo chiamati a discutere della cosa visto che avevano sollevato il problema. Invece la Giunta con una delibera del 4 settembre, una settimana prima che

iniziassero, le scuole ha fatto un vero e proprio blitz mettendo tutti, Consiglio comunale compreso, davanti al fatto compiuto, senza dare la possibilità di discutere anche secondo me con i genitori che dovevano essere interessanti. C'è stata una grande confusione, una grande scorrettezza dal punto di vista formale. Oggi veniamo quindi a parlare di un fatto già avvenuto che noi abbiamo in qualche modo criticato perché riteniamo che queste cose vanno fatte pensando a tutte le conseguenze del fatto perché troppo affrettatamente l'Amministrazione comunale ha aderito a un'esigenza non degli alunni, perché quando si parla di scuola la domanda che ci si dovrebbe porre è: "quello che faccio serve per far stare meglio i ragazzi?". Invece il punto di partenza del Dirigente scolastico a cui l'Amministrazione si è accodata è "come risparmiamo"? Il Dirigente scolastico dice io ho un problema con i bidelli vedete voi come dovete fare! L'Amministrazione comunale dice sì perché in questo modo si risparmia e si adegua. Però la domanda se i bambini sarebbero stati meglio o peggio nessuno se l'è posta. Quindi questo qui è un grave errore di base, di mancanza di visione su quello che è una scuola, l'importanza di una scuola all'interno di una comunità come Lenola che non offre possibilità di realizzazione professionale, produttiva; non ha industrie, possibilità di crescita se non attraverso l'istruzione. Cioè i giovani di Lenola si sono fatti valere fuori di questo paese proprio per la qualità delle scuole di Lenola e l'atto di miopia che voi avete commesso seguendo le esigenze della Dirigente scolastica che è lo stesso atto di miopia che vi ha fatto capire quando noi vi dicevamo che il trasferimento della scuola a Fondi, la chiusura della scuola nel momento in cui non c'era più il preside a Lenola e

voi in qualche modo avevate addirittura, qualcuno, dato parere favorevole a che quest'accorpamento significava la fine della scuola di Lenola. Voi non dovete guardare a quello che è oggi la scuola ma dovete guardare a quale futuro avrà la scuola a Lenola. Non avrà più attività perché qualsiasi attività che si vuole fare a Lenola non ci saranno più gli spazi perché non è solo stretta, è satura. Quello che è successo oggi è il primo passo di una visione che vede Lenola colonia di Fondi. Questa Dirigente vi ha detto chiaro e tondo che Lenola è una colonia di Fondi e quando ha problemi bisogna risolverli alla scuola di Lenola perché la scuola di Fondi lei sa come risolverli, a Lenola vedete come dovete fare! E qua dovevate farle capire che la musica non è questa. Invece le avete dato la possibilità di calpestare sopra le teste delle famiglie di Lenola senza colpo ferire. Sembrava quasi che se vi avesse chiesto di chiudere la scuola a Lenola come se vi "avesse tolto un peso dallo stomaco". Se io fossi stato il Sindaco avrei risposto di no per una questione di principio perché non è così che ci si rivolge a un'Amministrazione comunale e io avrei detto queste parole "tu hai una scuola che non è la scuola di Fondi con una succursale a Lenola; tu hai una scuola che si chiama scuola di Fondi e di Lenola che ha 900 alunni. Di questi 900 alunni, 300 sono di Lenola cioè $\frac{1}{3}$ il che significa che se la settimana è di sei giorni tu devi essere presente 2 giorni a Lenola e 4 a Fondi. Devi avere un ufficio, devi stare qua come stai a Fondi, devi stare qua!" Questo per far capire che noi non siamo una succursale, non siamo una colonia. Come ci ha trattato? Lei scrive in grassetto "tempi come questi impongono un maggior rigore e il coraggio per adottare scelte necessarie anche sacrificando abitudini e comodità particolari". Allora

io mi chiedo quali sono queste abitudini particolari di cui la scuola di Lenola gode! E avrei chiesto "a Fondi quali abitudini e comodità avete sacrificato? E tu personalmente a quali abitudini e comodità particolari hai rinunciato visto che fai la morale agli altri?" Questo doveva essere il primo passo per far capire che noi siamo un comune orgoglioso e autonomo; non siamo una servitù di Fondi perché questo succederà. Perché questo è quello che succederà e si è visto dal primo momento. Lei ha detto lo tolgo a Lenola il bidello e perché non lo ha tolto a Fondi? Cioè qualcuno glielo ha chiesto? O avete pensato solo al risparmio di 9.000,00 € perché questa sarebbe una cosa grave? Questa è una cosa che mi ha veramente amareggiato perché un'Amministrazione può fare tanti errori ma l'errore di miopia è la cosa peggiore che può succedere. Una persona che non vede con gli occhiali si risolve ma nella politica la miopia non si risolve e crea danni perché significa che il paese quando uno non ci vede non sa come sta andando e significa che questo paese è guidato da persone che non sanno dove lo stanno portando.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE: Una preghiera. Vi chiedo di mantenervi nei tempi stabiliti. La parola al Sindaco.

INTERVENTO DEL SINDACO: Se io dovessi rispondere a quest'interrogazione dovrei limitarmi a rispondere sullo stato dei lavori perché questo è il tema dell'interrogazione. Invece il consigliere Di Fonzo ha spaziato i vari argomenti ai quali voglio rispondere sia pure brevemente. Intanto per quanto riguarda lo stato dei lavori l'interrogazione invita il Sindaco affinché voglia informare il Consiglio comunale sullo stato dei lavori circa l'ipotesi in oggetto. Lo

stato dei lavori ha riguardato l'adeguamento dell'impianto degli apparecchi igienico-sanitari e la demolizione di un tramezzo esistente che poi è stata riportata un'aula com'era originariamente. Per quanto riguarda le altre valutazioni inizio con il dire che il consigliere Di Fonzo chiede a me "il Sindaco avrebbe dovuto fare determinate cose" e si è anche chiesto che se lui fosse stato il Sindaco avrebbe fatto in questo modo. Caro consigliere di Fonzo io credo che se tu fossi stato il Sindaco avresti considerato tante questioni prima fra tutte quella della mancanza di risorse perché dimentichiamo questo dato. Dimentichiamo una cosa drammatica che i Comuni, tutti i comuni, non solo quello di Lenola vivono una situazione drammatica e noi che ci siamo trovati ancora una volta con due istituti, elementare e medie, entrambi mezzi vuoti, responsabilmente ci siamo chiesti, per limitare i danni e i tagli, dobbiamo per forza accorpate le due scuole. In questo modo verranno razionalizzati alcuni spazi e costi e proprio perché ci sono dei forti segnali di disagio io credo che ogni Amministrazione abbia il dovere di prendere dei provvedimenti adeguati anche se impopolari. Io credo che l'impopolarità che c'è stata nel primo momento è stata anche un po' gonfiata perché ci siamo confrontati un po' con i genitori e molti dei quali hanno capito che così, dico anche purtroppo, andava fatto. Perché non è solo una questione di economizzare 9.000,00€. Ecco io ti contesto anche questo perché sono comunque una cifra ma vediamo in questo caso che non sarà questa cifra ma almeno il doppio, lo vedremo dati alla mano, diamo tempo al tempo! Io credo che quest'amministrazione abbia agito con responsabilità tenendo presente le difficoltà e la cosa più brutta sia

dopo nel momento in cui abbiamo offerto questi locali all'ufficio postale..L'avete fatta e ve ne assumete la responsabilità.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to GIULIO MASTROBATTISTA

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì,

11 OTT. 2012.

IL SEGRETARIO CAPO

MARIA PIA FIORE



Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 417 dal 11 OTT. 2012. e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì,

11 OTT. 2012.

IL SEGRETARIO CAPO

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE